

b) di lire 1,200,000 per la costruzione di una strada da Capoliveri alla miniera di Calamita (Isola d'Elba).

« La somma complessiva di lire 12,745,786 sarà iscritta nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze in tre parti uguali negli esercizi dal 1921-22 al 1923-1924 ».

Lo accetta il Governo?

DE NAVA, *ministro del tesoro*. Sì.

PRESIDENTE. Coloro che l'approvano sono pregati di alzarsi.

(È approvato).

Art. 32.

Il Governo del Re è autorizzato a riunire e coordinare, integrandole e modificandole in quanto occorra a tale uopo, le vigenti disposizioni legislative per le case popolari ed economiche e per l'industria edilizia, contenute nel testo unico approvato con decreto-legge 30 novembre 1919, n. 2318, e nei provvedimenti successivi che le hanno modificate, nonché nella presente legge: la quale andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

VICINI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VICINI. Desidererei di fare una raccomandazione al Governo o di avere uno schiarimento.

Avviene molto frequentemente che in occasione di mutui per lavori di pubbliche amministrazioni che si trovano in condizioni eccezionali, i commissari regi o le Commissioni reali non trovino i mezzi per assumere gli impegni richiesti dalle leggi attuali.

Vorrei assicurazione dal Governo che, approfittando di questa disposizione anche le Amministrazioni straordinarie, rette come sopra ho detto, potranno valersi della presente legge.

DE VITO, *relatore*. Faccio osservare che le modifiche riguardano solo la facoltà di coordinare o togliere, non riguardano la sostanza dei provvedimenti.

Quello che lei domanda, richiederebbe una legge speciale che non si può fare in sede di coordinamento.

DE NAVA, *ministro del tesoro*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE NAVA, *ministro del tesoro*. Non possiamo accettare questa raccomandazione per la ragione che non avremmo i poteri

per fare ciò che desidera l'onorevole collega. Noi abbiamo i poteri per coordinare, per fare modificazioni di forma, ma una simile disposizione che importerebbe, fra l'altro, modificazioni alla legge comunale e provinciale non la possiamo ammettere.

MAJOLO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAJOLO. Chiedo all'onorevole ministro che voglia spiegare che cosa significano le parole « integrandole e modificandole in quanto occorra ». Qui si usano formule strane.

Se si tratta di coordinare disposizioni vigenti in testo unico, sta bene; ma con le parole « integrare e modificare quanto occorra » disposizioni di legge noi veniamo a delegare poteri legislativi.

È tempo di uscire da questi equivoci, perchè con articoli simili si può dar campo ai maggiori abusi ed ai peggiori arbitri, che si giustificano poi da chi deve applicare la legge con queste formule antigiuridiche. Aspetto perciò questo chiarimento.

DE NAVA, *ministro del tesoro*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE NAVA, *ministro del tesoro*. Faccio osservare all'onorevole Majolo che l'articolo bisogna leggerlo integralmente.

Qui si dice « Il Governo del Re è autorizzato a riunire e coordinare, integrandole e modificandole in quanto occorra a tale uopo » il che vuol dire per ottenere il coordinamento. È evidente, non si tratta che di modificazioni ed integrazioni all'effetto del coordinamento.

PRESIDENTE. Onorevole ministro, l'onorevole Fontana ha proposto di aggiungere la parola « coloniche » avanti alle parole « popolari ed economiche ».

DE NAVA, *ministro del tesoro*. Si può accogliere l'emendamento, ma già l'onorevole ministro dell'industria ha fatto osservare che le disposizioni per le case economiche e popolari si riferiscono anche alle case coloniche, benchè non indicate nel testo.

Se vogliamo fare l'aggiunta facciamola pure, ma non mi pare necessaria.

FONTANA. Faccio osservare che è stato approvato l'articolo aggiuntivo dell'onorevole Beneduce Giuseppe che introduce la parola « coloniche ».

DE NAVA, *ministro del tesoro*. Accetto l'emendamento.

PRESIDENTE. Debbo ora ricordare che è stato approvato l'emendamento dell'ono-